COMUNE DI PIETRACAMELA
Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 28-07-2016

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 16:30, presso la sede comunale con l'osservanza delle forme prescritte dalle vigenti leggi e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati in seduta Straordinaria i Consiglieri comunali.

Dall'appello risulta:

PETRACCIA MICHELE	**P**	**PODESCHI PONZIO**	**P**
BARTOLOMEI STEFANO	**P**	**PIERANGELI STEFANO**	**P**
DE LUCA MIRKO	**P**	**DI FURIA PAOLO**	**P**
PALMEGIANI ESTHER	**P**	**BELLISARI CORRADO**	**P**
INTINI FEDERICA	**P**	**CARUSO CRISTIANO**	**P**
MEDORI MARA	**A**		

In carica n.11 11

Presenti n. 10
Assenti n. 1.

Risulta pertanto che gli intervenuti sono in numero legale.
Assume la presidenza il Signor PETRACCIA MICHELE in qualità di SINDACO.
Assiste il Segretario comunale Sig. DOTT.SSA TAGLIERI SERENA
La seduta è Pubblica.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **PARERE TECNICO**

Data: 25-07-2016

Il Responsabile del servizio interessato
DOTT. GALEOTTI LUCA

PARERE: Favorevole in ordine alla **PARERE CONTABILE**

Data: 25-07-2016

Il Responsabile del servizio interessato
DOTT. GALEOTTI LUCA

Premesso che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 12 in data 20.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

Premesso altresì che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 13 in data 20.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

> *2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
> *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
> *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
> *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
>
> *La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota prot. n. 2172/2016 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.543.513,91			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		4.860.772,91	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.061.112,00	1.064.373,00	1.073.223,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.806.884,91	950.373,00	959.223,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*63.100,00*	*80.300,00*	*97.500,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		65.000,00	64.000,00	64.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

	Descrizione	Stanziamento RE 2016	Accertato RE 2016	Incassato RE 2016	Da Incass.RE 2016
Titolo:1.	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	574.891,24	574.891,24		574.891,24
Titolo:2.	Trasferimenti correnti	95.035,07	95.035,07		95.035,07
Titolo:3.	Entrate extratributarie	277.390,40	277.390,40		277.390,40
Titolo:4.	Entrate in conto capitale	950.285,17	950.285,17		950.285,17
Titolo:6.	Accensione Prestiti				
Titolo:7.	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo:9.	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.592,00	21.592,00	2.000,00	19.592,00
TOTALE GENERALE		**1.919.193,88**	**1.919.193,88**	**2.000,00**	**1.917.193,88**

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

	Descrizione	Stanziamento RE 2016	Impegnato RE 2016	Pagato RE 2016	Da Pagare RE 2016
Titolo:1.	Spese correnti	1.918.475,35	1.912.439,58	113.121,47	1.799.318,11
Titolo:2.	Spese in conto capitale	1.175.657,55	1.175.657,55	96.721,73	1.078.935,82
Titolo:4.	Rimborso Prestiti				
Titolo:5.	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo:7.	Uscite per conto terzi e partite di giro	155.330,18	155.330,18	8.954,92	146.375,26
TOTALE GENERALE		**3.249.463,08**	**3.243.427,31**	**218.798,12**	**3.024.629,19**

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ❒ il fondo cassa alla data del 30 giugno 2016 ammonta a €. 7.586.480,75;
- ❒ il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 969.747,32;
- ❒ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❒ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 15.000,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Ritenuto quindi di apportare al bilancio di previsione le variazioni di assestamento generale di bilancio, specificate nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€. 80.000,00	
	CA	€. ……	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 30.300,00
	CA		€. ……
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€. 51.700,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€. 2.000,00	
	CA	€. ……	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 82.000,00	€. 82.000,00
TOTALE	**CA**	€. ……	€. ……

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 1 in data 27.07.2016 – prot. 2478, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;
Dichiarata aperta la discussione, rientra il consigliere Bartolomei – Presenti 10 consiglieri
Udita la relazione del Sindaco
Nessun Intervento
Con voti 7 favorevoli
3 astenuti (Di Furia – Bellisari – Caruso)

DELIBERA

1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
2) di dare atto che:
    - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
    - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento*;*
    - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
3) di apportare le variazioni di assestamento generale di bilancio, analiticamente indicate nel prospetto allegato B) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

4) ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 80.000,00	
	CA	€. ……	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 30.300,00
	CA		€. ……

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 51.700,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€. 2.000,00	
	CA	€. ……	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 82.000,00	€. 82.000,00
TOTALE	**CA**	€. ……	€. ……

5)

6) di dare atto che il bilancio di previsione aggiornato con le modifiche disposte con il presente provvedimento è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
7) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
8) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;
9) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti 7 favorevoli
3 astenuti (Di Furia – Bellisari – Caruso)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
PETRACCIA MICHELE	DOTT.SSA TAGLIERI SERENA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[ ] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 04-08-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);

[ ] è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. ____, in data _____

[ ] in quanto la Giunta Comunale ne ha richiesto il controllo preventivo di legittimità (art. 127, c.3, del T.U. n.267/2000);

Pietracamela, li 20-08-2016 **Il Segretario Comunale**
DOTT.SSA TAGLIERI SERENA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[ ] E' divenuta esecutiva il giorno _____

[ ] decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

[ ] avendo l'organo di controllo, con nota n. _____, in data _____, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n.267/2000);

[ ] essendo stati trasmessi, in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____ (art. 133, c.2, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

[ ] Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art.127, c.2, T.U. n.267/2000).

[ ] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, c.1, T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 04-08-2016 al 19-08-2016.

Pietracamela , li 20-08-2016 **Il Responsabile del Servizio**

Allegato delibera di variazione del bilancio
data: 25-07-2016 n.protocollo: 6
Rif delibera Del. C.C. del 18-07-2016 n. 12

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	2016	32.500,00	1.000,00	33.500,00	32.500,00	0,00	32.500,00
		2017	30.500,00	0,00	30.500,00			
		2018	30.500,00	0,00	30.500,00			
	Totale Programma	2016	32.500,00	1.000,00	33.500,00	32.500,00	0,00	32.500,00
		2017	30.500,00	0,00	30.500,00			
		2018	30.500,00	0,00	30.500,00			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2016	171.747,00	0,00	171.747,00	297.605,19	0,00	297.605,19
		2017	166.747,00	0,00	166.747,00			
		2018	165.747,00	0,00	165.747,00			
	Totale Programma	2016	171.747,00	0,00	171.747,00	297.605,19	0,00	297.605,19
		2017	166.747,00	0,00	166.747,00			
		2018	165.747,00	0,00	165.747,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2016	68.500,00	12.000,00	80.500,00	83.401,87	0,00	83.401,87
		2017	68.500,00	0,00	68.500,00			
		2018	68.500,00	0,00	68.500,00			
	Totale Programma	2016	118.500,00	12.000,00	130.500,00	139.501,87	0,00	139.501,87
		2017	118.500,00	0,00	118.500,00			
		2018	118.500,00	0,00	118.500,00			
	TOTALE MISSIONE	2016	525.387,00	13.000,00	538.387,00	689.296,02	0,00	689.296,02
		2017	492.987,00	0,00	492.987,00			
		2018	485.387,00	0,00	485.387,00			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2016	2.000,00	18.000,00	20.000,00	2.300,00	0,00	2.300,00
		2017	2.000,00	0,00	2.000,00			
		2018	2.000,00	0,00	2.000,00			
	Totale Programma	2016	2.000,00	18.000,00	20.000,00	2.300,00	0,00	2.300,00
		2017	252.000,00	0,00	252.000,00			
		2018	952.000,00	0,00	952.000,00			
	TOTALE MISSIONE	2016	2.000,00	18.000,00	20.000,00	2.300,00	0,00	2.300,00

			2017	252.000,00	0,00	252.000,00		
			2018	952.000,00	0,00	952.000,00		
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo	2	Spese in conto capitale	2016	1.576.504,91	18.700,00	1.595.204,91	2.180.560,61	0,00	2.180.560,61
			2017	490.000,00	0,00	490.000,00		
			2018	260.000,00	0,00	260.000,00		
		Totale Programma	2016	1.584.504,91	18.700,00	1.603.204,91	2.202.124,21	0,00	2.202.124,21
			2017	498.000,00	0,00	498.000,00		
			2018	268.000,00	0,00	268.000,00		
		TOTALE MISSIONE	2016	1.584.504,91	18.700,00	1.603.204,91	2.270.660,46	0,00	2.270.660,46
			2017	498.000,00	0,00	498.000,00		
			2018	268.000,00	0,00	268.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			2016	9.638.952,31	49.700,00	9.688.652,31	12.888.415,39	0,00	12.888.415,39
			2017	2.796.373,00	0,00	2.796.373,00		
			2018	4.275.223,00	0,00	4.275.223,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
				Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TITOLO	**1**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**							
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2016	530.100,00	45.500,00	575.600,00	746.718,33	0,00	746.718,33
			2017	558.100,00	0,00	558.100,00			
			2018	573.100,00	0,00	573.100,00			
Tipologia	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2016	268.000,00	15.500,00	283.500,00	626.272,91	0,00	626.272,91
			2017	268.000,00	0,00	268.000,00			
			2018	268.000,00	0,00	268.000,00			
		TOTALE TITOLO	2016	798.100,00	61.000,00	859.100,00	1.372.991,24	0,00	1.372.991,24
			2017	826.100,00	0,00	826.100,00			
			2018	841.100,00	0,00	841.100,00			
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2016	100.677,00	-23.300,00	77.377,00	187.344,02	0,00	187.344,02
			2017	65.177,00	0,00	65.177,00			
			2018	58.677,00	0,00	58.677,00			
		TOTALE TITOLO	2016	100.677,00	-23.300,00	77.377,00	195.712,07	0,00	195.712,07
			2017	65.177,00	0,00	65.177,00			
			2018	58.677,00	0,00	58.677,00			
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**							
Tipologia	500	Altre entrate in conto capitale	2016	10.000,00	12.000,00	22.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
			2017	10.000,00	0,00	10.000,00			
			2018	10.000,00	0,00	10.000,00			
		TOTALE TITOLO	2016	2.339.234,91	12.000,00	2.351.234,91	3.289.520,08	0,00	3.289.520,08
			2017	740.000,00	0,00	740.000,00			
			2018	2.210.000,00	0,00	2.210.000,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2016	9.638.952,31	49.700,00	9.688.652,31	6.311.540,79	0,00	6.311.540,79
			2017	2.796.373,00	0,00	2.796.373,00			
			2018	4.275.223,00	0,00	4.275.223,00			

COMUNE DI PIETRACAMELA

PROVINCIA DI TERAMO

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. n. 2419

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2016 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e del rendiconto 2015.

Il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 in data 20 maggio 2016, *avvalendosi* della proroga al 30 aprile del termine di approvazione disposta dal DM del Ministero dell'interno del 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016).

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- ☐ riduzione spese correnti;
- ☐ recupero dell'evasione fiscale;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione non sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 20/05/2016 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 966.513,18 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	**966.513,18**
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	210.728,04
Fondo accantonamenti per contenzioso	188.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	110.000,00
Fondo	-
Totale parte accantonata	**508.728,04**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata	**-**
Totale parte destinata agli investimenti	**170.000,00**
Totale parte disponibile (per differenza)	**287.785,14**

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2016, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, non è possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 2172 in data 4.7.2016 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 2323 e 2335 dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

5.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2016 sono stati ripresi dal rendiconto 2015, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Commissario Prefettizio n. 17 del 29.4.2016) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	574.891,24	Titolo I	1.918.475,35
Titolo II	95.035,07	Titolo II	1.175.657,55
Titolo III	277.390,40	Titolo III	0,00
Titolo IV	950.285,17	Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VII	155.330,18
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	21.592,00		
TOTALE	1.919.193,88	TOTALE	3.249.463,08

Ad oggi non sono state rilevate variazioni di residui attivi e passivi. Emerge pertanto una situazione *di equilibrio.*

I residui riaccertati alla data del 1 gennaio 2016 presentano la seguente anzianità:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	8.526,10	10.002,51	10.203,30	51.397,42	68.104,22	426.657,69	574.891,24
di cui Tarsu/tari	8.526,10	10.002,51	10.203,30	48.168,92	24.440,00	110.777,00	212.117,83
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.740,00	1.240,28	4.006,95	11.753,35	50.763,67	25.530,82	95.035,07
di cui trasf. Stato			4.006,95	6.787,35	17.125,00	21.656,00	49.575,30
di cui trasf. Regione					29.145,44	3.874,82	33.020,26
Titolo III	95.000,00	30.313,19	30.306,63	30.307,00	17.949,00	73.514,58	277.390,40
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	105.266,10	41.555,98	44.516,88	93.457,77	136.816,89	525.703,09	947.316,71
Titolo IV						950.285,17	950.285,17
di cui trasf. Stato						187.678,27	187.678,27
di cui trasf. Regione						710.659,21	710.659,21
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950.285,17	950.285,17
Titolo VI			4.396,00		9.032,90	8.163,10	21.592,00
Totale Attivi	**105.266,10**	**41.555,98**	**48.912,88**	**93.457,77**	**145.849,79**	**1.484.151,36**	**1.919.193,88**
PASSIVI							
Titolo I	22.741,75	9.912,90	49.303,73	49.841,60	38.689,78	1.747.985,59	1.918.475,35
Titolo II						1.175.657,55	1.175.657,55
Titolo IIII							0,00
Titolo IV	116.390,84	861,07			9.266,98	28.811,29	155.330,18
Totale Passivi	**139.132,59**	**10.773,97**	**49.303,73**	**49.841,60**	**47.956,76**	**2.952.454,43**	**3.249.463,08**

5.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente l'andamento risulta in linea con quelle che sono state le previsioni di bilancio.

In sede di salvaguardia non sarà necessario fare fronte all'esigenza di reperire nuove risorse.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2016 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 390 milioni (art. 1, comma 20, legge n. 208/2015).

Nel bilancio di previsione:

- ❒ *è previsto* il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 20, della legge n. 208/2015 per un importo di €. 4.722,68;
- ❒ è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 268.274,73, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- ❒ non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- ❒ *non è stato* applicato l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 20.000,00, ad oggi *non ancora utilizzato.*

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

5.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30.06.2016 ammonta a €. 7.586.480,75 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2015	€.	7.543.387,78
Pagamenti	€.	557.262,64
Riscossioni	€.	600.355,61
Fondo cassa al 30.06.2016	€.	7.586.480,75

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 15.000,00, ad oggi *non utilizzato.*

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

5.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3[1] ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

---

[1] *Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:*

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. □

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 210.728,04, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

TIPOLOGIA DEL CREDITO	NUMERO ACC.	IMPORTO CREDITO DA RISCUOTERE	% ACCANTONATA	IMPORTO ACCANTONATO
Tarsu 2010	24/2010	8.526,10	100%	€ 76.900,83
Tarsu 2011	23/2011	10.002,51		
Tarsu 2012	23/2012	10.203,30		
Tarsu 2013	32/2013	48.168,92		
Residui attivi	Tarsu 2010-2013	76.900,83		
Tari	32/2014	24.440,00	50%	€ 12.220,00
	32/2015	110.777,00	50%	€ 55.388,50
Accertamenti Tarsu	38/2013	3.228,50	100%	€ 3.228,50
Contributo Regionale Bonifica discarica	33/2013	4.996,00	100%	€ 4.996,00
Illuminazione votiva	29/2014	4.900,00	15%	€ 735,00
	12/2015	5.042,53	15%	€ 756,38
Canoni non ricognitori Provinciali	28/2013	14.502,83	100%	€ 14.502,83
Rimborso Mutui Asbuc	35/2014	11.000,00	100%	€ 11.000,00
	14/2015	11.000,00	100%	€ 11.000,00
Rimborso spese Team per personale comandato (Acc. Quota tenendo conto della compensazione)	2008/2013	20.000,00	100%	€ 20.000,00
			FONDO CREDITI DI DUBBIA ESAZIONE	€ 210.728,04

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 63.100,00 per l'anno 2016 così determinato:

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2016		55,00%	55,00%	55,00%	
				2017		70,00%	70,00%	70,00%	
				2018		85,00%	85,00%	85,00%	
1027		1.01.01.51	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	2016	114.500,00	62.792,37	62.792,37	62.792,37	
				2017	114.500,00	79.917,57	79.917,57	79.917,57	A
				2018	114.500,00	97.042,76	97.042,76	97.042,76	
3008		3.02.01.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI C.D.S.	2016	1.000,00				
				2017	1.000,00				A
				2018	1.000,00				
3011		3.01.02.01	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2016	4.900,00	231,50	231,50	231,50	
				2017	4.900,00	294,64	294,64	294,64	A
				2018	4.900,00	357,77	357,77	357,77	
TOTALE GENERALEFONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2016	120.400,00	63.023,87	63.023,87	63.023,87	
				2017	120.400,00	80.212,21	80.212,21	80.212,21	
				2018	120.400,00	97.400,53	97.400,53	97.400,53	

In sede di assestamento non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio.

6) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato **l'inesistenza** di debiti fuori bilancio;

7) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30 giugno 2016 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

8) NOTE CONCLUSIVE

L'andamento della gestione al momento non presenta alcuna criticità.

Pietracamela, lì 25.07.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Luca Galeotti)

COMUNE DI PIETRACAMELA
TERAMO

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**4.860.772,91**		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**385.832,49**		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**859.100,00**	**826.100,00**	**841.100,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	77.377,00	65.177,00	58.677,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**77.377,00**	**65.177,00**	**58.677,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**162.335,00**	**173.096,00**	**173.446,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**2.351.234,91**	**740.000,00**	**2.210.000,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**3.450.046,91**	**1.804.373,00**	**3.283.223,00**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.837.884,91	950.373,00	959.223,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	*0,00*		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	63.100,00	80.300,00	97.500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**5.774.784,91**	**870.073,00**	**861.723,00**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.793.767,40	790.000,00	2.260.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*0,00*		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**2.793.767,40**	**790.000,00**	**2.260.000,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**8.568.552,31**	**1.660.073,00**	**3.121.723,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**128.100,00**	**144.300,00**	**161.500,00**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)[3]	(-)/(+)	0,00	0,00	*0,00*
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)[4]	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00

Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [6]		**128.100,00**	**144.300,00**	**161.500,00**

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
5)Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).
6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

COMUNE DI PIETRACAMELA

PROVINCIA DI TERAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 1 Data 27/07/2016	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2016 ad oggetto: " *Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)".*

L'anno duemilasedici , il giorno ventisette del mese di Luglio, alle ore 10.00, l'organo di revisione economico finanziaria prende visione e valuta la documentazione necessaria per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/07/20016 ad oggetto: "*Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio2016 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
  a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
  c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2016 ad oggetto: *Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2016 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"* con la quale:

☐ viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio e della necessità di apportare variazioni di assestamento generale;

☐ non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

☐ viene accertata una situazione di permanenza degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la *gestione dei residui* e di cassa ;

☐ è assicurato il pareggio economico-finanziario sia della parte corrente che della parte in conto capitale;

☐ è attestata l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 e nello stanziamento di bilancio 2016/2018;

☐ vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali solo relativamente all'annualità 2016 e di seguito riepilogate:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 80.000,00	
	CA	€. ……	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 30.300,00
	CA		€. ……
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€. 51.700,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€. 2.000,00	
	CA	€. ……	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 82.000,00	€. 82.000,00
TOTALE	**CA**	€. ……	€. ……

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Relazione Tecnico-Finanziaria prot. n. 2419 del 25/07/2016 predisposta dal Responsabile del settore finanziario attestante gli equilibri oggetto della presente proposta di deliberazione, allegato A, parte integrante e sostanziale

Considerato che:

a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

Le verifiche interne

Con nota prot. n. 2172 in data 04/07/2016 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 2323 e 2335 dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2016 sono stati ripresi dal rendiconto 2015, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Commissario Prefettizio n. 17 del 29/04/2016) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	574.891,24	Titolo I	1.918.475,35
Titolo II	95.035,07	Titolo II	1.175.657,55
Titolo III	277.390,40	Titolo III	0,00
Titolo IV	950.285,17	Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VII	155.330,18
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	21.592,00		
TOTALE	**1.919.193,88**	**TOTALE**	**3.249.463,08**

Ad oggi non sono state rilevate variazioni dei residui attivi e passivi, così come si evince dalle note rimesse dai responsabili e dalla relazione predisposta dal responsabile del settore finanziario. Emerge pertanto una situazione di equilibrio dei residui in tale sede.

2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato e gli oneri di urbanizzazione non sono stati utilizzati a copertura di spese correnti. Dalla data di approvazione del bilancio ad oggi non sono intervenute situazioni tali da fronteggiare con il reperimento di maggiori risorse. In sede di **equilibrio la gestione corrente** risulta in linea con quelle che sono state le previsioni di bilancio. Relativamente agli **equilibri della gestione in conto capitale** si evidenzia che gli uffici competenti hanno proceduto ad una puntuale verifica dei crono programmi dei Lavori Pubblici confermando le previsioni iniziali di bilancio.

3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30/06/2016 ammonta a €. 7.856.480,75 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2015	€. 7.543.387,78
Pagamenti	€. 557.262,64
Riscossioni	€. 600.355,61
Fondo cassa al 30/06/2016	€. 7.586.480,75

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 15.000,00, ad oggi *non utilizzato.*

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

In relazione all'**accantonamento al FCDE**, si evidenzia quanto segue:
L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3[1] ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 210.728,04, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato alle entrate di dubbia e difficile riscossione. Alla luce dei residui attivi al 31/12/2015 il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015 ed ammontante ad € 210.728,04 risulta adeguato.
Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 63.100,00 per l'anno 2016. In sede di assestamento non risulta necessario adeguare il FCDE stanziato in bilancio in quanto le maggiori entrate iscritte per accertamenti ICI e TARSU sono state già accertate e completamente incassate.

In relazione ai Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) si evidenzia quanto segue
L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno **certificato l'inesistenza** di debiti fuori bilancio.

In relazione al rispetto dei **vincoli di finanza pubblica**, si osserva quanto segue:
Il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015 detta dei nuovi vincoli di finanza pubblica in base ai quali questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.
Il monitoraggio della gestione a tutto il 25/07/2016, compresa la variazione di bilancio di assestamento presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

In relazione alla **composizione dell'avanzo di amministrazione**, si osserva quanto segue:
Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione del Commissario prefettizio n. 11 in data 20/05/2016 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 966.513,18 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	966.513,18
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	210.728,04
Fondo accantonamento per contenzioso	188.000,00
Altri fondi spese per rischi ed oneri	110.000,00
Fondo	-
Totale parte accantonata	**508.728,04**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata	-
Totale parte destinata agli investimenti	**170.000,00**
Totale parte disponibile (per differenza)	**287.785,14**

L'avanzo disponibile di € 287.785,14 ad oggi non è stato utilizzato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2016 ad oggetto: " *Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)".*

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria
D.ssa Antonietta Crisucci